

LIBANO

La Casa Bianca continua a minimizzare le manovre nel Mediterraneo

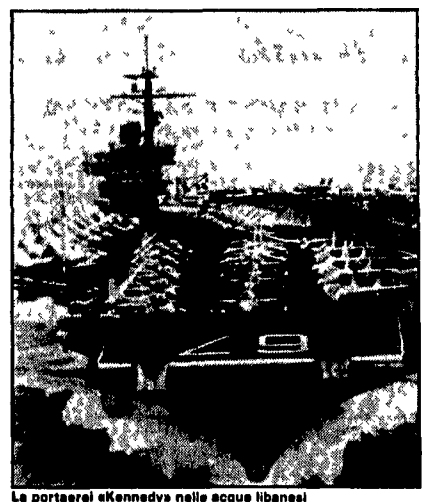
La flotta è di fronte a Beirut

Sono schierate ventisette navi e altre ne stanno arrivando

Ancora il silenzio più totale sulla sorte degli ostaggi - In un'intervista Mussavi, leader di «Amal islamica», approva il rapimento dei tedeschi Cordes e Schmidt

BEIRUT — Ventisette navi da combattimento americane sono ormai arrivate a circa 80 miglia dalle coste libanesi, ma la Casa Bianca invita la stampa «a non tirare conclusioni».

gesti intimidatori, ma la capitolazione di fronte alle loro richieste. Con queste promesse non si riesce a intravedere una soluzione pacifica e negoziata di questa crisi che può costare la vita a 28 ostaggi nelle mani degli estremisti (otto sono sicuramente americani).



La portaerei «Kennedy» nelle acque libanesi

Drammatico appello del Papa per il Medio Oriente

CITTÀ DEL VATICANO — La guerra tra Iran e Irak ha assunto dimensioni ancora più drammatiche, quasi da ecatombe, ha detto ieri Giovanni Paolo II nel lanciare il suo appello perché siano uniti tutti gli sforzi per «la cessazione di questa tremenda lotta».

FILIPPINE

Cory chiede ai militari di giurare fedeltà alla nuova costituzione

Tutti coloro che non accetteranno dovranno lasciare le forze armate. Appello al dialogo verso la guerriglia - «Il popolo vuole le riforme»

MANILA — Ormai, il trionfo di Cory Aquino nel referendum costituzionale di domenica scorsa è completo. Le cifre, anche se non ancora definitive, sono il 60 per cento dei voti scrutinati, la percentuale dei sì alla nuova carta costituzionale supera il 78 per cento.

donne, anziani — sono vittime di bombardamenti intensi sulle città. La Santa Sede però intende unirsi agli inviti, che non sembrano finora trovare ascolto, formulati da istanze internazionali e dai paesi amici dell'Irak e dell'Iran perché si arrivi ad una ricomposizione dignitosa tra i due paesi.

SPAGNA

Gli studenti in piazza a Madrid

Domani alla Moncloa nuovo appuntamento dopo gli scontri di martedì nella capitale

MADRID — Annunciata per domani una grande manifestazione degli studenti a Madrid, dopo gli scontri con la polizia avvenuti martedì sera nel pressi del parlamento spagnolo con un bilancio di 18 feriti da entrambe le parti e di 17 giovani arrestati in gran parte rilasciati il giorno dopo.



MADRID — Lacrimogeni e manganelli della polizia contro gli studenti martedì sera

FRANCIA

Ora sono i maestri elementari a scioperare contro Chirac

Migliaia in piazza a Parigi e nelle più grandi città per dire no al ministro Monory che vuole «l'insegnante direttore» - Da oggi scioperi a giorni alterni

PARIGI — Dopo gli studenti, dopo i ferrovieri, dopo gli elettricisti e i postali, anche i maestri delle scuole elementari hanno deciso di scendere per le strade delle principali città di Francia per dire la loro opposizione a Chirac e al suo ministro dell'Educazione nazionale (sempre lui) René Monory.

URSS

La «glasnost» alla tv italiana

Un documentario sovietico sulla lotta ingaggiata contro la criminalità andrà in onda stasera e sabato nelle trasmissioni del Tg3 - Le reazioni prodotte a Mosca

ROMA — L'occhio della telecamera corre di soppiatto tra le strade di Mosca per sorprendere il dipendente corrotto di una ditta mentre lascia una bustarella da un cliente, fruga impetioso in un appartamento disordinato «zummando» il volto contratto di un tossicodipendente in pieno «buco», si ferma infine sul giovane medico del pronto soccorso accusato di aver sostituito l'analgesico in dotazione all'ospedale con semplice acqua bollita.

URSS

Publicata un'intervista del cardinale polacco Glomp

MOSCA — Il settimanale sovietico «Literaturnaja Gazeta» ha pubblicato nell'ultimo numero un'intervista col primate di Polonia, il cardinale Joseph Glomp. È la prima volta che un giornale dell'Urss pubblica un'intervista col capo della Chiesa cattolica polacca, incentrata soprattutto sul tema della pace.

SVEZIA

Omicidio Palme: inquirenti esonerati

STOCKHOLM — Il governo svedese ha esonerato il capo della polizia di Stoccolma Hans Holmer dal proseguire l'inchiesta sull'assassinio del primo ministro Olof Palme, avvenuta il 28 febbraio dell'86.

Brevi

Iran: espulso giornalista americano

TEHERAN — Il primo ministro iraniano Mir Hussein Mussavi ha annunciato che il giornalista americano Gerald Seib, arrestato con l'accusa di spionaggio, sarà espulso entro due o tre giorni.

El Salvador: violazioni diritti umani

CITTÀ DEL MESSICO — Madi salvadoregne aderenti al comitato dei prigionieri politici del Salvador scomparsi o assassinati hanno denunciato in una conferenza stampa a Città del Messico l'uccisione in territorio salvadoregno di 1221 persone negli ultimi dodici mesi.

India-Pakistan: firmato l'accordo

NEW DELHI — L'India e il Pakistan hanno firmato ieri un accordo destinato a ridurre la tensione tra i due paesi sulle frontiere comuni. I colloqui erano iniziati sabato scorso ma erano stati prolungati per regolare una situazione che rischiava di diventare esplosiva lungo le linee di confine dove si trovano ammassati circa 50.000 uomini.

Rfg: altri due libanesi arrestati

FRANCOFORTE — La polizia della Germania federale ha arrestato due cittadini libanesi dopo la scoperta di un arsenale di esplosivo pronto ad essere usato secondo gli inquirenti da un'organizzazione di terroristi meridionali.

Austria: disoccupazione in aumento

VIENNA — La disoccupazione in Austria nel mese di gennaio ha fatto registrare il più alto indice degli ultimi decenni. I nuovi permessi di disoccupazione sono aumentati del 10 per cento.

Gorbaciov incontra Kissinger

MOSCA — Il leader sovietico Gorbaciov si è incontrato ieri con una delegazione di alto livello americana tra cui il segretario di Stato Henry Kissinger. I colloqui si sono svolti a porte chiuse ma mentre il gruppo poseva per la foto ricordo Gorbaciov ha detto a Kissinger: «Lei è erede di molte intenzioni politiche ancora in atto ma che qualcuno sta cercando di smantellare».

URSS

La «glasnost» alla tv italiana

Un documentario sovietico sulla lotta ingaggiata contro la criminalità andrà in onda stasera e sabato nelle trasmissioni del Tg3 - Le reazioni prodotte a Mosca

ROMA — L'occhio della telecamera corre di soppiatto tra le strade di Mosca per sorprendere il dipendente corrotto di una ditta mentre lascia una bustarella da un cliente, fruga impetioso in un appartamento disordinato «zummando» il volto contratto di un tossicodipendente in pieno «buco», si ferma infine sul giovane medico del pronto soccorso accusato di aver sostituito l'analgesico in dotazione all'ospedale con semplice acqua bollita.

URSS

La «glasnost» alla tv italiana

Un documentario sovietico sulla lotta ingaggiata contro la criminalità andrà in onda stasera e sabato nelle trasmissioni del Tg3 - Le reazioni prodotte a Mosca

ROMA — L'occhio della telecamera corre di soppiatto tra le strade di Mosca per sorprendere il dipendente corrotto di una ditta mentre lascia una bustarella da un cliente, fruga impetioso in un appartamento disordinato «zummando» il volto contratto di un tossicodipendente in pieno «buco», si ferma infine sul giovane medico del pronto soccorso accusato di aver sostituito l'analgesico in dotazione all'ospedale con semplice acqua bollita.

URSS

Publicata un'intervista del cardinale polacco Glomp

MOSCA — Il settimanale sovietico «Literaturnaja Gazeta» ha pubblicato nell'ultimo numero un'intervista col primate di Polonia, il cardinale Joseph Glomp. È la prima volta che un giornale dell'Urss pubblica un'intervista col capo della Chiesa cattolica polacca, incentrata soprattutto sul tema della pace.

MOSCA — Il settimanale sovietico «Literaturnaja Gazeta» ha pubblicato nell'ultimo numero un'intervista col primate di Polonia, il cardinale Joseph Glomp. È la prima volta che un giornale dell'Urss pubblica un'intervista col capo della Chiesa cattolica polacca, incentrata soprattutto sul tema della pace.